

REGISTRO GENERALE N. 43  
Napoli, 24 gennaio 2023

## DETERMINAZIONE

**Oggetto:** *attività formative. "Disciplina delle valutazioni ambientali di VIA, VAS, VINCA, AIA e AUA". Iscrizione dipendente ed assunzione impegno di spesa.*

## IL DIRETTORE GENERALE

### Premesso che

- il CCNL 21 maggio 2018 Comparto funzioni Locali ha statuito, giusta previsione dell'art. 49-bis (*Principi generali e finalità della formazione*) che:
  1. *Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.*
  2. *Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.*
  3. *Le attività di formazione sono in particolare rivolte a:*
    - *valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;*
    - *assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;*
    - *garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;*
    - *favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;*
    - *incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.*
- Il successivo art. 49-ter (*Destinatari e processi della formazione*) del medesimo CCNL prevede che:
  1. *Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.*
  2. *Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3.*
  3. *Nell'ambito dei piani di formazione possono essere individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche.*
  4. *I piani di formazione possono definire anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica.*
  5. *Gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati.*
  6. *Il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico della stessa amministrazione.*
  7. *Le attività sono tenute, di norma, durante l'orario ordinario di lavoro. Qualora le attività si svolgano fuori dalla sede di servizio al personale spetta il rimborso delle spese di viaggio, ove ne sussistano i presupposti.*

8. Le amministrazioni individuano i dipendenti che partecipano alle attività di formazione sulla base dei fabbisogni formativi, garantendo comunque pari opportunità di partecipazione. In sede di organismo paritetico di cui all'art. 6, possono essere formulate proposte di criteri per la partecipazione del personale, in coerenza con il presente comma.

9. Le amministrazioni curano, per ciascun dipendente, la raccolta di informazioni sulla partecipazione alle iniziative formative attivate in attuazione del presente articolo, concluse con accertamento finale delle competenze acquisite.

10. Nell'ambito dell'Organismo paritetico di cui all'art. 6:

a) possono essere acquisiti elementi di conoscenza relativi ai fabbisogni formativi del personale;

b) possono essere formulate proposte all'amministrazione, per la realizzazione delle finalità di cui al presente articolo;

c) possono essere realizzate iniziative di monitoraggio sulla attuazione dei piani di formazione e sull'utilizzo delle risorse stanziato.

11. Nell'ambito dei piani di formazione, possono essere individuate anche iniziative formative destinate al personale iscritto ad albi professionali, in relazione agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione.

12. Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.

#### **Dato atto che**

- il Comitato Esecutivo EIC con deliberazione 24 luglio 2019, n. 40, ha approvato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), a seguito della pre-intesa sottoscritta dalla Parte pubblica, dalle OO. SS. e dalle RSU, in sede di Delegazione Trattante il 29 aprile 2019 e che con la medesima deliberazione n. 40/2019 il Comitato Esecutivo autorizzava il Direttore Generale alla sottoscrizione definitiva del CCDI;
- tale adempimento veniva assolto in sede di Delegazione Trattante, all'uopo convocata, il 30 luglio 2019;
- il Titolo III del precitato CCDI all'art. 7 (*Formazione ed aggiornamento professionale*) statuisce:
  1. *L'Ente promuove e favorisce la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale inquadrato in tutte le categorie e profili professionali, nel rispetto della vigente normativa che regola la materia.*
  2. *A tal fine l'Ente destina una quota annua non inferiore all'1% del monte salari risorse nel rispetto della normativa vigente e delle disponibilità di bilancio per il finanziamento delle attività di formazione.*
  3. *L'Ente, nell'arco di vigenza del presente CCDI, promuove la partecipazione del personale a:*
    - *corsi di aggiornamento, qualificazione e specializzazione professionale, nelle materie oggetto delle competenze dell'Ente, organizzati da Enti o soggetti specializzati;*
    - *partecipazione a conferenze e convegni;*
    - *organizzazione di corsi aperti alla partecipazione di tutto il personale.*
  4. *La disciplina di cui ai commi precedenti dovrà essere attuata anche mediante la stesura di un piano annuale per la formazione, predisposto dai Responsabili distrettuali, previo confronto con la parte sindacale, di concerto con il responsabile del Settore Risorse Umane, sentito il Direttore Generale, che tenderà a prevedere il coinvolgimento del massimo numero possibile di dipendenti;*

#### **Considerato che**

- la dipendente ing. Assunta Gonnella ha presentato istanza a partecipare ad un corso con comunicazione accolta al prot. 832 del 16.01.2023, per frequentare il corso dal titolo "*Disciplina delle valutazioni ambientali di VIA, VAS, VINCA, AIA e AUA*" dal costo di € 400 + € 2,00 per il bollo - iva esente a favore di PPAA;
- l'attività formativa di cui al punto precedente per il contenuto che esprime, contribuisce alla crescita professionale del dipendente con un vantaggio per l'efficacia e l'efficienza dei servizi che l'Ente è chiamato a prestare;
- appare utile autorizzare la partecipazione alla predetta attività formativa;

- i dipendenti interessati alle attività formative, anche a titolo oneroso, avanzano apposite richieste di autorizzazione e, tuttavia, in una prospettiva annuale e/o pluriennale, é comunque, volontà dell'Ente attenersi ad un criterio di rotazione per consentire la partecipazione all'insieme dei dipendenti.

#### Visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. come modificata dalla legge regionale 2 agosto 2018, n. 26;
- l'art. 12, comma 3, della richiamata legge regionale il quale statuisce che il Direttore Generale dispone sull'organizzazione interna, sul funzionamento dell'Ente e coordina le strutture operative;
- gli artt. 49 bis e 49 ter del CCNL comparto "Funzioni Locali" sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 4 dicembre 2018 n. 8 con la quale veniva approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo 9 gennaio 2019 n. 2; con la quale veniva approvato il "Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi";
- il CCDI approvato in via definitiva dal CE con deliberazione n. 40 del 24 luglio 2019, sottoscritto dalla Delegazione trattante il 30 luglio 2019 e trasmesso all'ARAN in data 2 agosto 2019;
- il verbale della seduta della DT del 19 novembre 2019

#### DETERMINA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- autorizzare la partecipazione, per le motivazioni di cui alla premessa, della dipendente ing. Assunta Gonnella all'attività formativa di cui in premessa;
- di impegnare la somma di € 402,00 a favore FORMEL srl con sede Legale in Milano Via Vitruvio 43 Partita Iva 01784630814 IBAN IT39L0200881890000300265862 sul capitolo 10100103 art. 1 relativo alla "Formazione" del redigendo Bilancio di previsione 2023;
- prendere atto che il CIG fornito da ANAC per tale corso è Z3B39919F8;
- con successivo atto procedere alla relativa liquidazione, previa ricezione della fattura elettronica.

Il presente atto sarà pubblicato per 15 gg. consecutivi sul sito istituzionale dell'Ente, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente e, contestualmente, comunicato all'interessato.

Il Direttore Generale  
Prof. Vincenzo Belgiorno

Art. 183, comma 7, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Visto per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria (art. 183, comma 7, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) e per la registrazione dell'impegno di spesa

Napoli, 25/01/2023

Il Responsabile del Servizio  
Economico - Finanziario  
dott. Giuseppe Giannetti

VISTO per la registrazione dell'impegno di spesa  
registrato al n. 16 del Bilancio di previsione  
2023 tratto sul capitolo 1010010311

Il presente documento è un estratto dalla relazione annuale della società, redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999 (Legge di Riforma del Diritto Societario).

La relazione annuale è divisa in tre parti: la prima parte, che costituisce il bilancio di esercizio, è redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999. La seconda parte, che costituisce la relazione di gestione, è redatta ai sensi dell'articolo 2380 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999. La terza parte, che costituisce la relazione di bilancio, è redatta ai sensi dell'articolo 2380 bis del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999.

Il presente documento è un estratto dalla relazione annuale della società, redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999 (Legge di Riforma del Diritto Societario).

Il presente documento è un estratto dalla relazione annuale della società, redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999 (Legge di Riforma del Diritto Societario).

La relazione annuale è divisa in tre parti: la prima parte, che costituisce il bilancio di esercizio, è redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999. La seconda parte, che costituisce la relazione di gestione, è redatta ai sensi dell'articolo 2380 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999. La terza parte, che costituisce la relazione di bilancio, è redatta ai sensi dell'articolo 2380 bis del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999.

Il presente documento è un estratto dalla relazione annuale della società, redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999 (Legge di Riforma del Diritto Societario).

Il presente documento è un estratto dalla relazione annuale della società, redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999 (Legge di Riforma del Diritto Societario).

La relazione annuale è divisa in tre parti: la prima parte, che costituisce il bilancio di esercizio, è redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999. La seconda parte, che costituisce la relazione di gestione, è redatta ai sensi dell'articolo 2380 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999. La terza parte, che costituisce la relazione di bilancio, è redatta ai sensi dell'articolo 2380 bis del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999.

Il presente documento è un estratto dalla relazione annuale della società, redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999 (Legge di Riforma del Diritto Societario).

Il presente documento è un estratto dalla relazione annuale della società, redatta ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e della legge n. 30 del 28.2.1999 (Legge di Riforma del Diritto Societario).